



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

/ L'INCONTRO

IL PROFUMO DELLA FELICITÀ

Peter Gladel, CEO di Beauty & Luxury, ci parla del suo lavoro, dell'amore per l'Italia e di quei profumi che lo fanno piangere di gioia

di Gaia Passi.

GIACCA SARTORIALE BLU ELETTRICO, fiori freschi all'occhiello, pochette colorata nel taschino, Peter Gladel sorride mentre sorseggia acqua aromatizzata alla menta da una tazza da tè vintage. L'occasione di questo incontro è il lancio della nuova collezione di fragranze *Happy Chopard*, distribuita in Italia da *Beauty&Luxury*, azienda leader nella distribuzione di marchi cosmetici di lusso di cui è fondatore e amministratore delegato. La felicità è il filo conduttore di questo evento bucolico all'Orto Botanico di Brera, nel cuore di Milano: e i motivi per essere felice, a Peter Gladel, non mancano. A cominciare da questa nuova collaborazione con Chopard che, rivela, è riuscita a farlo piangere di gioia. *"La prima volta che ci siamo incontrati mi hanno presentato una loro fragranza ispirata a un giardino indiano (Jasmin Moghol, ndr). In passato avevo una casa in India e appena ho sentito quel profumo è sta-*

to come essere teletrasportato lì, come tornare a casa. Mi è venuto da piangere per l'emozione".

Cos'hanno in comune Beauty&Luxury e Chopard?

Sono due i concetti che mi hanno colpito di questo brand. Il primo è proprio la felicità: quando vivevo in America, mi piaceva il fatto che la Costituzione sancisca il diritto di ogni cittadino a essere felice. Il secondo aspetto è il legame con la natura e la sostenibilità, che per Chopard è un principio cardine. Tutte le materie prime che utilizzano, sia nella gioielleria sia nella profumeria, sono estratte responsabilmente.

È un trend che si sta affermando anche nel mondo beauty?

Sì, ed è una strada che vogliamo intraprendere in modo deciso. Per me questa collaborazione è stata una "wake up call". Mi ha dato la voglia di migliorare, di essere più sostenibile anche in azienda.

/ L'INCONTRO



Beauty&Luxury compie cinque anni. Un bilancio?

Dopo i primi due anni abbiamo dovuto rivedere il nostro business plan, perché avevamo già superato i nostri obiettivi. Oggi abbiamo un fatturato di 40 milioni di euro e continuiamo a crescere a doppia cifra. La nostra vision, ciò che io chiamo "il nostro sogno", è fatto di numeri ma anche di valori: professionalità, onestà, trasparenza e anche divertimento. Chi lavora con me si deve divertire, deve essere orgoglioso di ciò che fa.

Come è nata la sua passione per il mondo del lusso e della cosmetica?

Questa è una buona domanda, se lo chiedono anche i miei genitori! Mi sono sempre piaciute le cose belle della vita. Vengo da un piccolo paese della Germania dove non c'è quasi niente: io

volevo vedere il mondo, avevo questo sogno e ho fatto di tutto per arrivare lì. Servono determinazione e voglia di farcela. Bisogna pensare in grande: se lo puoi sognare, lo puoi fare.

Lei è un cittadino del mondo, ma l'Italia è il suo Paese d'elezione. Perché?

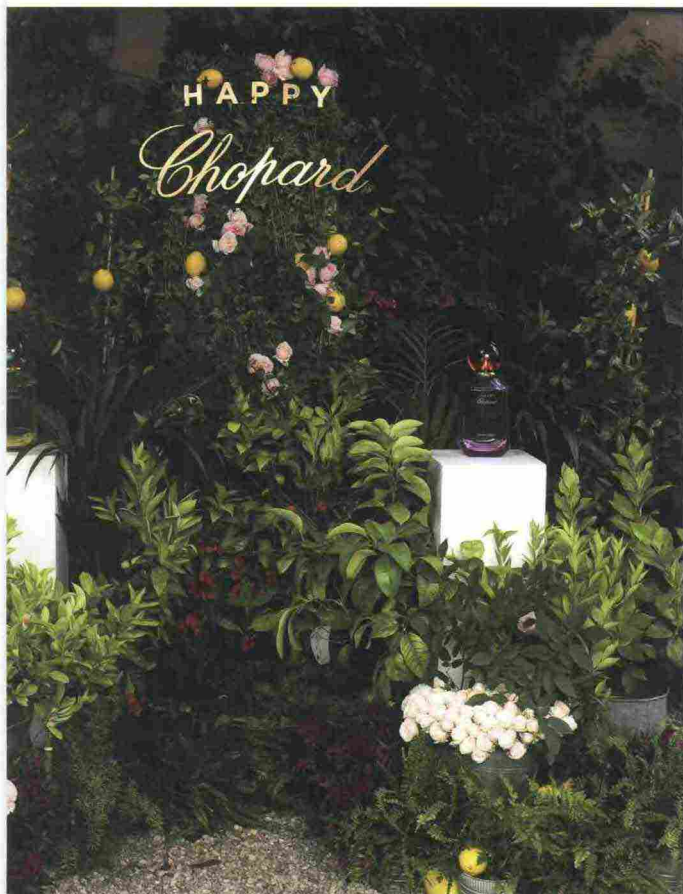
Ho vissuto in sei Paesi, dall'India a New York, da Parigi a Zurigo, e ho visitato più di 60 Paesi. Ma quando sono arrivato in Italia ho sentito che questa era casa mia. È stato un momento che non dimenticherò mai: ero già stato in Italia, a Bergamo, durante l'Erasmus, ma quando sono tornato qui per lavorare sono andato subito in piazza Duomo e ho pensato: "Questa è casa, rimango qua". L'Italia mi ispira e mi dà la voglia di essere migliore. È nella bellezza che trovo l'ispirazione.

/ L'INCONTRO

HAPPY CHOPARD

Felicia Roses e Lemon Dulci sono le prime due fragranze della nuova collezione *Happy Chopard*, firmate dal giovane naso Dora Baghriche: "La mia sfida è stata raccontare il piacere, il divertimento e la gioia di vivere attraverso i profumi", racconta. "L'ispirazione viene dalla gastronomia vegana più estrema che ho scoperto a Los Angeles, dove tutto è audace e diverso".

Il punto di partenza sono ingredienti naturali mescolati tra loro in modo insolito per creare dei jus sorprendenti, dal forte impatto emotivo: *Lemon Dulci* è un profumo floreale, verde, in cui gli oli essenziali di agrumi incontrano lo zenzero, foglie di shiso ed estragon. *Felicia Roses* è un floreale fruttato con note di pompelmo e pepe rosa, lampone e ribes nero, boccioli di rosa, geranio, ylang ylang e germogli di tonka. Tutti gli ingredienti sono estratti in modo responsabile, attraverso il programma di sostenibilità *Naturals Together™*, una piattaforma internazionale che raggruppa aziende e artigiani che abbinano l'eccellenza a una coscienza sociale e ambientale. "Felicità e sostenibilità: sono queste le due parole chiave per Chopard".



Cosa la rende felice in questo momento?

Ho il talento di vedere sempre il meglio delle cose e di non avere rimpianti: se prendo una decisione è quella giusta. Provo gioia per le piccole cose, come vedere il sole (quando vieni dalla Germania non è così scontato). E trovo grande soddisfazione nel lavoro, nel creare un ambiente positivo, stimolante, in cui si ride e si sta bene.

Quali sono i suoi prossimi progetti?

Vorrei investire in un progetto filantropico nel settore dell'educazione. Il mio desiderio è trasmettere tutto quello che so, dare ai giovani la possibilità di imparare e di crescere. La scuola è stata molto importante per me: io e il mio gemello siamo stati i primi della famiglia a frequentare l'università, per questo so che l'educazione ti può cambiare la vita.

Qual è il profumo che più ama?

C'è n'è uno per ogni Paese. Quando hai vissuto in così tanti luoghi è come avere avuto vite diverse. Per l'India è il profumo della tuberosa indiana. E per l'Italia il profumo dei fiori d'arancio che di notte si spande nell'aria dagli alberi del mio terrazzo.